



**Comune di Crespina Lorenzana - Provincia di Pisa**

**AREA 3 PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Sportello Unico Edilizia – Ambiente

**Il Garante dell'informazione e della partecipazione**

## **Rapporto consuntivo del Garante dell'informazione e della partecipazione**

nell'ambito dei procedimenti per la formazione del Piano Strutturale contestuale al processo di Valutazione Ambientale Strategica, del Piano di Classificazione acustica e del Piano Operativo Comunale

*Artt. 37 e 38 della Legge Regionale n.65 del 10.11.2014 – DPGR Toscana 14.2.2017 n.4/R  
regolamento comunale delibera C.C. n.19 del 7.08.2014*

**PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO COMUNALE**  
*adozione ai sensi dell'art.19 L.R.65/2014  
e piano di classificazione acustica*

### **INTRODUZIONE**

Il rapporto consuntivo del Garante è redatto quale relazione sull'attività promossa in merito all'informazione ed alla comunicazione col fine di promuovere la partecipazione attiva tra l'avvio del procedimento e la presentazione al Consiglio Comunale degli atti per l'adozione del Piano Strutturale (PS), del Piano Operativo Comunale (POC) e della classificazione acustica del territorio del comune di Crespina Lorenzana.

Il Garante ha il compito di assicurare e garantire la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e della documentazione costituente il procedimento della formazione ed adozione del nuovo PS e POC con il piano di classificazione acustica. Promuove le forme con le modalità più idonee per l'informazione verso i cittadini, singoli od associati, e verso tutti i soggetti associati o singoli che possono avere interesse.

Le funzioni sono disciplinate:

- Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 ed in particolare artt.36, 37, 38, 39 e 40;
- DPGR 14.2.2017 n.4/R (regolamento di attuazione art. 36 comma 4 L.R.65/2014 sull'informazione e la partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio;
- DGRT n.1112 del 16.10.2017 (linee guida sui livelli partecipativi)
- Regolamento comunale delibera C.C. n.19 del 7.08.2014;
- L.R. 10 del 12.2.2010 norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e di impatto ambientale (VIA)

## **Avvio procedimento**

Con la deliberazione di Giunta Comunale n.912 del 24.9.2019 sono stati fissati gli obiettivi per l'avvio del procedimento del Piano Strutturale e del Piano Operativo Comunale ai sensi della L.R.65/2014, nella quale è atteso che rientra nelle priorità dell'Amministrazione Comunale procedere all'adeguamento del PS e de del POC al fine di uniformare gli strumenti urbanistici di questo Comune ed adeguarli alla L.R.65/2014 e ss.mm.ii. ed in particolare gli obiettivi fissati sono così sintetizzabili:

- rendere gli strumenti della pianificazione territoriale omogenei per tutto il territorio comunale;
- aggiornamento generale dell'apparato normativo del PS e del POC vigente (ad oggi Regolamento Urbanistico) con adeguamento alla normativa evoluta, con la manutenzione generale delle norme, compreso l'allineamento con le definizioni dei parametri unificati nel DPGR 24 luglio 2018 n.39/R;
- analizzare le criticità dell'apparato normativo;
- adeguamento della strumentazione comunale al Piano di indirizzo territoriale regionale (PIT);
- aggiornamento del quadro conoscitivo, definizione dello stato di attuazione degli strumenti vigenti, predisposizione di tutte le indagini tecniche;
- ricognizione di tutte le criticità rilevate negli strumenti di pianificazione attuali;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.48 del 5.11.2019 è stato definitivamente dato avvio al procedimento di formazione del nuovo PS e del POC ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014, del procedimento di VAS ai sensi dell'art.23 della L.R.10/2010 e del piano di classificazione acustica comunale, con gli obiettivi indicati dalla Giunta Comunale come indicato nell'atto sopra richiamato. Con tale atto è stato individuato il responsabile del procedimento.

Il Garante dell'informazione e della comunicazione è stato individuato in altra figura rispetto al sottoscritto con atto della direzione dell'area 3 n.508 del 17.10.2019.

Con successiva determinazione n.649 del 12.12.2019 il responsabile di direzione dell'area 3 ha nominato il sottoscritto garante dell'informazione e della partecipazione per i procedimenti in corso, pertanto comprendendo quello del PS, POC e piano acustico comunale di cui al presente rapporto.

## **Obiettivi assegnati**

Preso atto della nomina, ho verificato gli obiettivi assegnati, contenuti nel documento di avvio del procedimento ed allegato alla VAS:

- Produrre una Sintesi dei contenuti della VAS, quale documentazione di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso;
- Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della informazione e della partecipazione, con riportato il Piano della Attività, la Sintesi di cui al punto precedente e lo stato dell'iter del procedimento;
- Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna sia di tipo "tradizionale" (manifesti murali affissi in città, comunicati ecc.) sia di tipo digitale (links, sito web del comune, moduli predisposti on line ecc.);
- Presentazioni pubbliche, assemblee, ascolto e registrazioni contributi Le prime presentazioni pubbliche dovranno riguardare il documento di avvio di VAS ed avverranno nelle settimane prossime alla adozione dello stesso; le date delle presentazioni pubbliche dovranno essere definite alla luce delle tempistiche della redazione del PS e del PO.

## **Rapporto consuntivo del Garante dell'informazione e della partecipazione**

Per ognuno degli obiettivi ho ritenuto che il soggetto interessato fosse l'intera cittadinanza, le associazioni del territorio e tutti i soggetti coinvolti al percorso partecipativo.

Sono pertanto ritenute azioni partecipative anche quelle di seguito definite:

- pubblicazione sul sito del Comune nella sezione del Garante di tutti gli atti pubblicati dal responsabile del procedimento e quelli che sono stati indirizzati al BURT;
- Presentazione al responsabile del procedimento delle osservazioni e dei contributi da parte di cittadini, enti e associazioni, che proseguirà dopo l'adozione ai sensi della LR 64/2015, art. 19.

### **Pagina Web Garante**

Per una efficacia delle pubblicazioni delle cosiddette *news*, è stata curata una apposita sezione del sito istituzionale [www.comune.crespinalorenzana.pi.it](http://www.comune.crespinalorenzana.pi.it) dedicata al Garante per tutti i procedimenti in corso e successivamente dedicando una pagina espressamente per il procedimento in narrativa, costantemente aggiornata, indicando anche la data di aggiornamento per la correlazione tra gli aggiornamenti e l'ordine cronologico degli eventi pubblicati.

### **Sintesi del percorso formativo degli atti per l'adozione**

Il percorso formativo degli elaborati progettuali che costituiranno le tre deliberazioni di consiglio comunale, con la finalità dell'adozione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale si sono essenzialmente contraddistinte in cinque macro-fasi, con i conseguenti atti per la loro definizione:

1. deliberazione del Consiglio Comunale n.48 del 5.11.2019, come già specificato, è stato dato avvio al procedimento di formazione del nuovo PS e del POC ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014, del procedimento di VAS ai sensi dell'art.23 della L.R.10/2010 e del piano di classificazione acustica comunale;
2. il procedimento del nuovo piano strutturale e piano operativo è stato integrato con i disposti approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 07/12/2021, a seguito di un contributo della Regione Toscana direzione urbanistica e politiche abitative che chiedeva integrazioni a riguardo del processo formativo degli obiettivi dei nuovi atti di pianificazione;
3. convocazione e discussione con la Regione Toscana e la Provincia di Pisa della conferenza di copianificazione per la definizione del territorio urbanizzato in data il 21 febbraio 2022;
4. integrazione del procedimento con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 1.08.2022 a seguito di una istanza per variante urbanistica presentata per la realizzazione RSA, uffici per agenzia formativa e centro riabilitativo fondazione "Madonna del soccorso";
5. seconda conferenza di copianificazione a seguito dell'integrazione del procedimento di cui al punto precedente con la Regione Toscana e la Provincia di Pisa in data 3 ottobre 2022.

I documenti relativi ai cinque punti, compresi i verbali invitati dalla Regione Toscana e la relativa documentazione delle conferenze di copianificazione sono stati pubblicati sulla pagina web del garante.

## **RELAZIONE**

### **Avvio procedimento partecipativo**

con comunicazione del Responsabile del procedimento P.E. Luca Melani del 25/11/2019 agli atti dell'Ente al prot. n.12677 e del 26/11/2019 prot. n.12730 e prot. n.12816 è stata trasmessa la documentazione relativa all'avvio del procedimento del Piano Strutturale e Piano Operativo ai soggetti competenti ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 65/2014 e s.m. e ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni e del Piano di Classificazione Acustica Comunale;

con comunicazione del Responsabile del Procedimento P.E. Luca Melani del 21/11/2019 il documento di avvio del procedimento unitamente all'allegato è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione Ambientale ed al Garante dell'informazione e della partecipazione;

Le documentazioni relative agli atti richiamati sono state prontamente pubblicate sul sito Web nella sezione del Garante

### **Contributi di Enti interessati ed invitati nel procedimento**

Nei termini assegnati dal responsabile del procedimento e dalla lista dei soggetti elencati ed invitati dal responsabile del procedimento, sono arrivati contributi da:

- Toscana Energia;-
- Terna Spa;
- Autorità di Bacino;
- Azienda Usl Pisa;
- ARPAT Pisa;
- Legambiente Valdera;
- Genio Civile

I pareri ed i contributi sono stati integralmente pubblicati sul sito Web in modo da essere consultabili da chiunque ne avesse interesse.

### **Pubblicazione della presentazione avvio procedimento e documento preliminare VAS**

con la finalità di rendere chiara l'esposizione delle linee da seguire nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione e come indicato negli indirizzi per l'informazione al garante, è stata pubblicata una presentazione in *slide* relative dell'avvio del procedimento e del documento preliminare della VAS, con questa pubblicazione è iniziata la vera e propria fase di informazione per promuovere la partecipazione di cittadini e soggetti interessati.

### **Assemblea 19/12/2019**

In data 19 dicembre 2019 è stata convocato l'incontro con la cittadinanza alle ore 21,15 presso la sala Consiliare di Crespina. L'informazione della convocazione è avvenuta con varie modalità:

- informazione attraverso il canale internet del sito istituzionale, con congruo anticipo;
- segnalazione attraverso il sistema *Alert System*, con cui i cittadini iscritti ricevono un *sms* ed un messaggio telefonico con l'informazione della convocazione e il tema dell'incontro;
- attraverso i canali social network da parte di alcuni amministratori;

L'assemblea si è costituita intorno alle ore 21,30 con la presenza di circa venti cittadini, oltre alcuni amministratori, tra i quali i consiglieri Toncelli, Balluchi e Catarzi.

Quali relatori sono presenti:

- Il Sindaco
- il responsabile del procedimento P.E. Luca Melani;
- il Dott. Piermichele Malucchi redattore del documento di avvio del procedimento del documento preliminare di valutazione ambientale strategica (VAS);
- il Dott. Diego Carione, specialista archeologo, coinvolto per le ricerche per la redazione del quadro conoscitivo del Comune sotto l'aspetto storico;

L'incontro è introdotto dal Sindaco che brevemente ha illustrato la necessità dell'avvio del procedimento per il Piano Strutturale e del Piano operativo e del piano di classificazione acustica, con i riferimenti alle disposizioni normative che rendono obbligatorio l'adeguamento degli attuali atti di governo del territorio.

Il P.E. Melani ha puntualizzato gli impegni da assumere e le tempistiche legate al procedimento che dovrà essere concluso entro tre anni (a partire dunque dal novembre 2019), che la documentazione finora prodotta e costituita dall'atto di avvio del procedimento e dalle deliberazioni di indirizzo di Giunta e Consiglio Comunale, sono disponibili per la visione presso gli uffici comunali o sul sito web istituzionale. Specifica inoltre che questa fase di partecipazione è necessaria per la trasparenza degli atti da costruire e per raccogliere i contributi, da valutare in fase progettuale, ma non da controdurre. Viene esposta la differenza dalla partecipazione richiesta in fase di adozione del nuovo atto di governo del territorio che sarà soggetta nei tempi di Legge, alle osservazioni dei singoli portatori di interesse, la cui valutazione sarà di competenza del Consiglio Comunale.

Il Dott. Malucchi inizia dunque l'illustrazione dei contenuti dell'atto di avvio del procedimento e di tutti i processi che comporterà questa fase progettuale propedeutica alla formazione del nuovo Piano Strutturale e dunque del Piano operativo comunale. Il documento è riassunto in alcune *slide* proiettate e commentate e che saranno pubblicate nella sezione del Garante del sito web del Comune. Questa fase per quanto riguarda la valutazione preliminare di VAS condurrà alla redazione del rapporto ambientale, documento che certificherà la sostenibilità di quanto sarà progettato.

Nell'esposizione vengono specificate le essenzialità dei criteri metodologici per impostare la VAS necessaria per la redazione del rapporto ambientale.

E' seguita una breve introduzione dell'Archeologo Carione sul ruolo degli studi storici, antropologici e archeologici in fase di formazione di nuovi atti di pianificazione. La redazione di un quadro conoscitivo con le criticità archeologiche e le ricerche scientifiche in tali campi consentiranno pratiche più snelle al momento della loro approvazione e la salvaguardia puntuale delle testimonianze della storia sul territorio.

Finita l'illustrazione è stato sollecitato l'intervento dei cittadini presenti per offrire le proprie proposte o richieste di chiarimenti se ritenuti opportuni. Sono seguiti alcuni contributi e richieste di chiarimenti fornite dal responsabile del procedimento, dal Sindaco e dai tecnici intervenuti.

In qualità di garante dell'informazione e della partecipazione ho informato che l'incontro è a carattere pubblico e che sarebbe stato redatto un documento che sintetizzi quanto discusso, poi pubblicato come verbale/relazione sul sito internet. Tale documento è stato considerato un contributo nell'iter di formazione dei procedimenti in questione. E' stato richiesto l'assenso degli intervenuti per la citazione dei nomi che sono stati pubblicati, nessuno ha richiesto l'anonimato.

## **PANDEMIA**

dal mese di marzo e seguenti dell'anno 2020 il Paese (e non solo) è stato coinvolto da una emergenza pandemica globale a causa del diffondersi del virus COVID-19, che ha determinato l'emanazione di provvedimenti straordinari che hanno ridotto la capacità di coesione sociale e per i quali era difficile accedere *in presenza* presso gli uffici pubblici, con l'impossibilità pratica di organizzare incontri o assemblee.

Per ovviare a tale ed inaspettato evento, il Comune di Crespina Lorenzana, in particolare l'area 3 *pianificazione ed assetto del territorio* ha organizzato una postazione protetta per appuntamenti singoli e cadenzati nel regolare svolgimento dell'attività dello sportello unico dell'edilizia.

In tali occasioni di incontro con cittadini e con i tecnici del settore è stato costantemente effettuata campagna di informazione sul procedimento di costituzione del PS e del POC, indicando linee guida ed effetti attesi secondo la documentazione inviata e secondo le indicazioni degli atti che ne hanno determinato l'avvio. Questa campagna di ascolto ha sortito effetti che hanno fatto rilevare attenzione e interesse verso il procedimento stesso, con indicazioni, suggerimenti e contributi arrivati anche nelle vie brevi ed informali che sono stati indirizzati al gruppo di progettazione.

Tra queste si possono sommariamente ricordare il trattamento nell'ambito delle norme tecniche di attuazione dei cosiddetti manufatti da arredo, il trattamento delle aree convenzionate con la convenzione ancora in corso di validità, i vincoli convenzionali sugli ampliamenti *unatantum* sottoscritti col precedente regolamento urbanistico, l'effetto della normativa di salvaguardia quando sarà adottato il nuovo strumento di pianificazione territoriale ed altre istruzioni richieste rispetto alle problematiche sollevate in merito.

Alcuni dei contributi sono stati formalizzati e ricevuti dal responsabile del procedimento, che valutata l'efficacia tecnica li ha inviati al progettista Arch. Cinquini.

I contatti hanno avuto continuità anche attraverso vie brevi e comuni come il contatto telefonico col Garante e con il Responsabile del procedimento ed in talune fasi per via email.

Anche se il periodo dell'emergenza sanitaria è stato lungo e complesso, il Garante può rilevare che la struttura non è stata impreparata per garantire comunque la partecipazione ad un processo di questa importanza.

Da ricordare che questo periodo di emergenza sanitaria ha comportato da parte dello Stato e della Regione Toscana l'emanazione di provvedimenti straordinari che tra l'altro hanno previsto varie forme di proroga, tra i quali occorre ricordare la Legge Regionale n.31 del 29 maggio 2020 per la proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19. Questa norma citata ad esempio ha consentito di avere margine per la progettazione, con gli adempimenti connessi, che ha subito rallentamenti fisiologici, garantendo comunque una continuità attraverso *call* videotrasmesse ed incontri in *streaming*.

Le basi alla bozza da definire per il Piano Strutturale e il Piano operativo comunale sono stati fissate con la conferenza di copianificazione del 21 febbraio 2022 con la Regione Toscana e la Provincia di Pisa, i cui documenti sono stati pubblicati sulla pagina Web del Garante. Tale documentazione pubblicata è composta dalle seguenti note:

- Programma delle grandi infrastrutture (Regione Toscana)
- Genio Civile;
- Verbale delle conferenze.

Da tali documenti resi pubblici è facilmente inquadrabile il processo della pianificazione in atto.

## **Seconda assemblea via web e pubblicazione canale youtube del 31.5.2022**

L'assemblea per il piano strutturale si è svolta in streaming sulla piattaforma *YouTube* sul canale del Comune di Crespina Lorenzana il giorno 31 maggio 2022 alle ore 17.30.

Per tale evento è stata data notizia sulle pubbliche affissioni, nelle bacheche comunali e sui canali informatici quali il sito web istituzionale e i canali social degli Amministratori.

Il video della durata di poco più di due ore è stato reso disponibile per essere visionato all'indirizzo <https://youtu.be/28yv0FLcBbc>, pubblicato permanentemente sulla pagina web del Garante.

Si tratta di un video interessante, non solo per i contenuti tecnici, ma anche per quelli conoscitivi del territorio in quella che, nella fase di progettazione del nuovo Piano Strutturale, in previsione del Piano Operativo Comunale, è stata una ricognizione completa del territorio dei due ex comuni di Crespina e Lorenzana.

L'assemblea presentata dall'assessore Catarzi e moderata dal responsabile del procedimento p.e. Luca Melani si è svolta con le illustrazioni dei progettisti:

- Nella prima parte del video sono illustrate le metodologie per la costituzione del quadro conoscitivo, base per la progettazione degli strumenti di pianificazione,
- nella seconda parte sono state illustrate le metodologie per la formazione della Valutazione Ambientale strategica;
- a seguire un interessantissimo esame storico culturale di ricerca archeologica con spunti inediti di conoscenza antica fino all'epoca più moderna dei territori
- il quarto intervento ha riguardato le relazioni di natura geologica del nostro territorio, con le analisi delle morfologie, della vulnerabilità sismica e della qualità dei terreni;
- infine l'interessantissimo studio idraulico ed idrogeologico dei corsi d'acqua che attraversano il comune.

## **Integrazione avvio del procedimento**

A seguito dell'interessamento di un soggetto attuatore di un progetto per una RSA inviata in data 13 luglio 2022 prot. Gen.8252, per la realizzazione del quale sarebbe stato necessario una variante al regolamento urbanistico ed al piano strutturale vigenti, il consiglio comunale ha integrato il procedimento con deliberazione n.40 del 1.08.2022. Il progetto di massima proposto con la deliberazione di integrazione sono stati pubblicati sul sito nella pagina del Garante.

A seguito dell'atto di integrazione del procedimento è stata convocata la conferenza di copianificazione per ammettere la proposta di previsione nel PS e nel POC in itinere. La conferenza si è riunita in data 3 ottobre 2022 alle ore 9,30, in streaming con Provincia di Pisa e Regione Toscana, con il Comune di Crespina Lorenzana che ha illustrato la proposta.

Il verbale è stato pubblicato sul sito e contiene, oltre agli esiti della copianificazione, una puntuale descrizione della proposta integrativa

## **Completamento del progetto**

Nel mese di Novembre '22 è stata disposta la definizione del progetto per l'invio all'Amministrazione Comunale della bozza da presentare al Consiglio.

Per questo il Garante ha fatto da impulso verso l'Amministrazione per la convocazione di una assemblea pubblica che chiudesse il ciclo di informazione, ascolto e partecipazione della cittadinanza attiva ed interessata al procedimento.

### **Ultima assemblea 24/11/2022**

In data 24 novembre 2022 è stata convocato l'incontro con la cittadinanza alle ore 18,00 presso la sala Consiliare di Crespina. L'informazione della convocazione è avvenuta con varie modalità:

- informazione attraverso il canale internet del sito istituzionale, con congruo anticipo;
- attraverso i canali social network da parte di alcuni amministratori;
- attraverso un manifesto in tutte le pubbliche affissioni del Comune e nelle bacheche delle frazioni;
- inviando il manifesto a tutti i membri del Consiglio Comunale eletti.

L'assemblea si è costituita con puntualità alle ore 18.00 con la presenza di una trentina di cittadini, tra i quali alcuni amministratori, il Sindaco, gli assessori Catarzi, Sopranzi e Bernardini oltre i consiglieri Gerboni e Vannini.

Relatori:

- l'assessore all'urbanistica Catarzi;
- l'arch. Cinquini progettista dei due strumenti di pianificazione insieme al pool di progettazione costituito da:
  - il Dott. Piermichele Malucchi redattore del documento di avvio del procedimento del documento preliminare di valutazione ambientale strategica (VAS);
  - il Dott. Diego Carione, specialista archeologo, coinvolto per le ricerche e per la redazione del quadro conoscitivo del Comune sotto l'aspetto storico e archeologico;
  - il geologo Frullini
  - ingegnere idraulico dello studio HS ingegneria.

In qualità di Garante dell'informazione e della partecipazione ho provveduto ad introdurre l'assemblea, ricordando il percorso che dall'assemblea del dicembre 2019 ha portato a quella in questa data.

In particolare il Garante ha informato che la progettazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo Comunale è terminata e che il materiale e gli studi che comporranno la proposta per il Consiglio Comunale è stata trasmessa al responsabile del procedimento p.e. Luca Melani, che curerà la predisposizione dell'atto di adozione. Ho specificato che durante il periodo di progettazione, il canale di informazione è rimasto perennemente aperto attraverso i contatti diretti col Garante sulla propria sezione del sito internet istituzionale, con i contatti diretti, nonché durante i ricevimenti bisettimanali aperti al pubblico nelle attività dello sportello unico dell'edilizia. Da questa esperienza, sottolineata anche dall'assessore Catarzi, sono scaturiti circa 50 contributi che sono stati sottoposti dal responsabile del procedimento al gruppo di progettazione per le valutazioni tecniche.

Pertanto per il ruolo assegnato con i relativi obiettivi, **è stato comunicato all'assemblea la soddisfazione dei buoni risultati raggiunti, nonostante il periodo di pandemia, mitigando i rapporti con appuntamenti mirati e contatti con mezzi informatici**, sia a riguardo dell'informazione che per la partecipazione.

E' stato specificato, in più occasioni, che il Garante con l'assemblea pubblica **può ritenere conclusa** la mansione assegnata per questa fase, che sarà opportunamente relazionata al Consiglio Comunale con il rapporto finale.

Inizierà dopo l'adozione la cura dell'informazione, mentre per la partecipazione la Legge ha l'istituto dell'*osservazione* per la garanzia degli interessi diretti o indiretti.

L'incontro è introdotto dall'assessore Catarzi che brevemente ha illustrato le necessità dell'avvio del procedimento per il Piano Strutturale e del Piano operativo e del piano di classificazione acustica, in



modo da rendere uniformato tutto il territorio con un unico atto di pianificazione. Questo atto costituirà il primo “piano regolatore” del comune fuso. La pianificazione comporta le valutazioni di tutti gli scenari di rischio, limitando di fatto con il quadro conoscitivo, la capacità di scelta politica, insieme ai vincoli che la stessa L.R.65/2014 impone. Potrebbe sembrare un “piano alla meno” in termini di metri cubi, invece si deve leggere anche con la capacità di recupero del patrimonio esistente che la nuova normativa consentirà. Tutto ciò che poteva essere compreso in questo Piano è stato ottenuto con contatti diretti e costanti con la Regione Toscana, che di fatto deve poi avallare le scelte prese.

Il relatore Arch. Cinquini inizia l'esposizione del progetto di piano strutturale e piano operativo comunale:

La progettazione ha seguito la necessità di ricostruire gli strumenti urbanistici vigenti con la normativa regionale aggiornata, compreso il piano di indirizzo territoriale (PIT) facente funzioni di piano paesaggistico.

Conformandosi quindi al PIT i nuovi strumenti di pianificazione territoriale assumono valenza di piano paesaggistico, prevalendo quindi su altri strumenti sovraordinati, per tutto il territorio del comune unificato. Pertanto con questi criteri di massima sono stati illustrate le scelte progettuali e la formazione del quadro conoscitivo, sia nelle parti soggette a trasformazioni antropiche, compreso quelle con valenza storica ed archeologica, sia per quanto riguarda l'ambiente e le biodiversità presenti, che per gli studi di natura idraulica che geologica.

Tutto quanto diventerà anche uno strumento di lettura integrata garantendo elaborazioni informatiche *WebGis* grazie alla geolocalizzazione della cartografia, comprendendo anche le previsioni urbanistiche grazie alla digitalizzazione di tutti i dati per questo saranno parte integrante degli atti gli studi di HS ingegneria, Ecosistemi, soc. Nemo, e dell'archeologo con la mappatura del territorio.

Tutto il procedimento è soggetto a VAS come piano paesaggistico (confermato da Malucchi) e inoltre è stato reso coerente il piano di classificazione acustica.

E' stato precisato come il PS contenga un quadro conoscitivo che è la base di progettazione del POC, con la valutazione del regime dei vincoli derivanti dall'indagine sul territorio. E' stato specificato come le località sono state individuate come unità territoriali omogenee elementari (*UTOE*) che devono detenere le dotazioni minime di *standard* previste per Legge (18mq/abitante), anche se con l'indagine preliminare è stato verificato che attualmente la dotazione supera i 40 mq/ab., quindi una dotazione superiore di molto ai minimi da prevedere.

Fondamentale nella progettazione è stata la perimetrazione del territorio urbanizzato, ovvero quell'area circoscritta per l'edificazione, dove saranno individuate le aree di nuovo impianto nel POC, al netto di quelle aree soggette ai procedimenti di copianificazione che il procedimento ha necessitato durante la formazione del nuovo strumento di pianificazione territoriale.

Nel POC ogni singolo edificio storico ha una propria identificazione; con una scheda si individua la classificazione e pertanto univocamente le categorie di intervento ammesse per ogni tipologia di edificio, univoca sia per le aree storiche che per quelle extraurbane e rurali.

E' stato specificato che il Genio Civile con il deposito prima dell'adozione verifica la conformità con i vincoli territoriali di competenza insieme all'autorità di bacino per il rischio idraulico.

Vengono pertanto illustrate alcune cartografie per far capire come sono state impostate, sia per il PS che per il POC. Le carte dei vincoli idrogeologici dove sono state individuate le aree con gli

ambiti per la realizzazione di eventuali casse di laminazione per la mitigazione del rischio.

Con esse è stata spiegata la struttura delle norme tecniche di attuazione nei vari titoli e sezioni, con la distribuzione dell'articolato. Viene precisato che le schede norma delle aree di espansione sono indicative per i disegni del lotto e prescrittive solo per le "quantità" indicate.

Il responsabile del procedimento chiosa l'illustrazione con le specifiche sull'iter di formazione, ribadendo i concetti espressi dall'arch. Cinquini e che dopo l'Assemblea e il deposito al Genio Civile si procederà con la presentazione al Consiglio Comunale per l'adozione, dopo la quale si aprirà la fase delle osservazioni previste per legge e l'attivazione della fase delle *salvaguardie*, dove le nuove norme non entrano in vigore, ma gli interventi proposti non possono esserne in contrasto.

La possibilità di presentazione delle osservazioni ha una durata indicativa di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT.

I tecnici del gruppo di progettazione ritengono esaustivo quanto illustrato e non aggiungono altri interventi se non saranno richiesti.

Intervengono alcuni tecnici professionisti. Una domanda riguarda chiarimenti sulle norme di salvaguardia, risponde Cinquini che copia il dettato normativo per il "POC", spiegando che non sono previste in normativa di attuazione ulteriori forme di limitazione. Specifica altresì che non potranno essere ripianificate o soggette a salvaguardia le aree soggette a convenzione ancora valida, compreso le varie proroghe che si sono susseguite. Manterranno fino alla decadenza la previsione in esse contenute.

Viene invitato dal responsabile del procedimento l'ing. Idraulico ad illustrare le novità per le aree soggette a rischio e le limitazioni che comporta la classificazione delle varie aree, le quali sono un limite per la pianificazione e quali saranno le opere che determineranno la mitigazione degli effetti previsti.

Viene specificato che i peggioramenti che si notano dalle cartografie e degli studi derivano essenzialmente dal cambio dei modelli di riferimento che la normativa di settore impone e dal maggior dettaglio dei rilievi topografici oggi disponibili. Le risultanze hanno limitato la progettualità, soprattutto per l'UTOE relativa a Cenaia, specialmente quando ai dati previsionali si sono inseriti i dati delle *magnitudo* idrauliche. I condizionamenti sono evidenti soprattutto per le nuove edificazioni, ma anche sul patrimonio esistente determinano trasformazioni condizionate, ribadendo che tra le mitigazioni sono previste aree di *laminazione*.

Viene richiesto se i dati storici con cui sono stati fatti parte dei calcoli tengono conto delle testimonianze reali dei territori, ma l'Ingegnere specifica che i modelli sono teorici, ma comunque precisi con i dati topografici aggiornati e che si prende a riferimento il cosiddetto *ritorno* indicato nella normativa, che è scritta con il principio della "precauzione", come sottolinea anche l'Arch. Cinquini.

Viene ribadito con un ulteriore intervento che i dati illustrati per una parte di Cenaia non corrispondono alle esperienze locali, ma viene specificato di nuovo che i modelli da seguire devono evitare gli eventi e che i dati statistici servono a delineare gli scenari.

Alla fine dell'Assemblea vengono espone brevemente le cartografie del POC contenenti la proposta per la pianificazione relative a Lavoria, Cenaia, Botteghino, Laura e Lorenzana, con alcune richieste di chiarimenti dagli intervenuti, limitatamente alle aree di interesse diretto. Nella visione delle cartografie viene specificato che nelle zone agricole intercluse non è praticabile una revisione perché dovrebbe essere modificata la parte che rende lo strumento piano paesaggistico.

L'Assemblea è terminata alle ore 20.30 e con essa la fase di informazione ed ascolto.

## CONCLUSIONI

Il Garante ha verificato con le azioni promosse con le proprie attività informative siano state efficaci evidenziando che le attività di ascolto abbiano raggiunto i fini assegnati per la partecipazione al processo di formazione degli atti di strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, per i quali il Consiglio Comunale ha avviato il procedimento. La partecipazione è risultata pertanto attiva con le attività indicate nella relazione che precede queste conclusioni, avendo avuto riscontro nei contributi trasmessi da parte di singoli cittadini, tecnici di settore, amministratori e quanti hanno voluto essere rappresentati in questa fase. La fase assembleare è risultata pertanto sufficientemente partecipata, tenendo conto del periodo particolare in cui ha versato tutto il Paese a causa dell'emergenza pandemica *COVID-19*, per ovviare alla quale gli strumenti di comunicazione più attuali hanno edulcorato l'impatto della distanza sociale, offrendo spunti per la promozione di eventi comunicativi importanti come la pianificazione territoriale. L'interesse degli intervenuti è parso pertanto vivo ed i contributi ricevuti hanno apportato importanti considerazioni da sottoporre all'Amministrazione Comunale con il mezzo delle valutazioni del responsabile del procedimento che li ha trasmessi al gruppo di progettazione, ognuno per le proprie competenze.

**Il Garante rileva altresì che il procedimento è partito con un documento unico di avvio, ma che produrrà tre distinti provvedimenti di adozione, limitatamente al Piano Strutturale, al Piano Operativo Comunale ed al Piano di Classificazione Acustica. Considerando che l'informazione e la partecipazione sono state promosse univocamente con l'avvio del procedimento, il presente rapporto è da intendersi a corollario per ognuno dei provvedimenti distinti.**

Per quanto esposto con l'assemblea del 25 novembre 2022 si può ritenere conclusa la fase di informazione e partecipazione per l'avvio del procedimento e ultimata la formazione del progetto di Piano strutturale, del piano operativo comunale e del piano di classificazione acustica, i quali nei giorni successivi sono stati trasmessi nella loro completezza ed in via ufficiale all'Amministrazione Comunale per la definizione degli atti da sottoporre al Consiglio Comunale di Crespina Lorenzana per l'adozione.

Crespina li 7 dicembre 2022

### **Il Garante**

*dell'informazione e della partecipazione*  
Funzionario dello sportello unico dell'edilizia  
p.e. Massimiliano Vannini

MASSIMILIANO  
VANNINI  
06.12.2022  
12:28:38  
GMT+01:00

